

Indice

Premessa	pag.	9
Tavola delle abbreviazioni	»	11
Introduzione	»	13
1. Tra sociologia e storia	»	13
2. Milano nell'Ottocento: il peso di una capitale intellettuale	»	26
3. Milano tra politica e cultura	»	31
4. I letterati di fronte al mercato	»	36
5. La strategia di ricerca	»	42
Prima parte		
Il mondo letterario milanese: una descrizione statistica	»	47
1. Classificare e contare i letterati	»	48
2. Compilazione dello schedario nominativo e costruzione della banca dati	»	57
3. Variabili analizzate e primi risultati	»	66
1. Data di nascita	»	67
2. Provenienza geografica	»	70
3. Origine sociale	»	72
4. Lo status ecclesiastico	»	76
5. Profilo socio-professionale	»	81
6. Stato civile	»	87

4. Una prospettiva diacronica	»	89
1. Il polo istituzionale	»	94
2. Ancora qualche osservazione sull'origine sociale	»	106

5. Lo spazio letterario	»	110
--------------------------------	---	-----

Seconda parte

La configurazione del mondo letterario milanese: polo istituzionale e mercato	»	123
------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

1. «Scendere e salire l'altrui scale»: l'orizzonte dei letterati tra la fine del mecenatismo e il sorgere del mercato	»	124
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

1. «Magri razzolatori di carte» e patrizi dilettanti: una questione di classe?	»	124
2. La scrittura come gioco rituale	»	130
3. Tra mecenatismo e mercato	»	137

2. La “funzionarizzazione” degli insegnanti tra tensioni e conflitti	»	144
-----------------------------------------------------------------------------	---	-----

1. Formazione e reclutamento degli insegnanti: un affare pubblico?	»	144
2. Concorsi e supplenze: la porta stretta per l'insegnante funzionario tra pubblico e privato	»	149
3. Le scuole private: gli “imprenditori dell'insegnamento” e l'incerto controllo pubblico	»	157
4. La diversificazione delle strategie: una scelta obbligata	»	169
5. Il dovere degli uomini probi	»	175
6. A ritroso nelle generazioni: un letterato “sotto il giogo di Bellona”	»	185
7. Dalla pedagogia alla letteratura: i letterati di fronte alla scrittura	»	194
8. Talento o virtù? L'insegnante secondo il potere	»	205
9. Spazio pubblico, spazio privato: un'opposizione da rivedere?	»	210

3. Gli impiegati	»	222
-------------------------	---	-----

1. Impiegati e insegnanti: gerarchia o distinzione funzionale?	»	222
2. Da impiegato a insegnante: un'opzione datata	»	225
3. La leggerezza dell'incoerenza: Spiridione Castelli tra congiuntura politica, scrittura e competenza	»	228
4. “Parere contrario”: la letteratura non è un gioco	»	236
5. Tempo di lavoro, tempo di scrittura	»	242

6. Gli impiegati di fronte al mercato editoriale	»	246
7. Il “mercato protetto”	»	255
8. Il polo istituzionale: una visione d’insieme	»	262

4. I letterati e la crescita del giornalismo milanese: uno sguardo al mercato	»	264
1. Un quadro sintetico	»	264
2. I professori in redazione: Egidio De Magri e gli «Studi per le donne italiane»	»	269
3. Logica del discorso e realtà quotidiana	»	285
4. Accesso alle risorse e differenze sociali: il giornalismo tra bohème e agiatezza	»	290
5. Il senso di una disputa tra incertezza dei ruoli, politica e interesse	»	295
6. Lotte simboliche: la «letteratura leggera» e la legittimità del giornalismo	»	299
7. La redazione in tribunale: giornalisti e politica nel 1848	»	306
8. Il polo del mercato: osservazioni conclusive	»	315

Terza parte

La lezione delle traiettorie biografiche: studi di casi	»	317
----------------------------------------------------------------	---	-----

1. Biografia e storia	»	318
2. Domenico Cervelli	»	322
1. Profilo biografico	»	323
2. Reti e capitale culturale	»	327
3. Tensione tra appartenenze istituzionali diverse	»	334
4. Cervelli autore	»	340
5. Conclusione	»	364
3. Antonio Cazzaniga	»	365
1. Famiglia, formazione, esordi professionali e letterari	»	366
2. Viaggi, politica, giornalismo: un percorso ingarbugliato	»	372
3. Con la nobiltà liberale? Cazzaniga e la politica nel 1821	»	382
4. Scrittura, reticoli di conoscenze, sociabilità	»	387
5. <i>L’Elogio di Luigi Bellò</i> ovvero le lettere disonorate	»	391
6. L’approdo al giornalismo	»	394
7. Epilogo	»	403
8. Conclusione	»	404

4. Amanzio Cattaneo	» 406
1. La carriera d'un oblato: dalla formazione alla Rivoluzione	» 406
2. Una nomina contestata: Cattaneo uomo delle istituzioni	» 415
3. Al servizio del potere pubblico: una vita in bilico	» 421
4. Cattaneo autore ovvero la funzione della scrittura	» 426
5. Conclusione	» 435
Conclusione	» 437
Indice dei nomi	» 453